

# IL TRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

**ABBONAMENTO.**  
 Per gli Stati dell'Unione Post. Anno 21  
 Per gli altri Stati dell'Unione Post. Anno 21  
 Per gli altri Stati dell'Unione Post. Anno 21  
 Per gli altri Stati dell'Unione Post. Anno 21

**INSEGNAMENTO.**  
 In terza pagina, sotto la firma del gen. ...  
 In quarta pagina, sotto la firma del gen. ...  
 Direzione ed Amministrazione  
 Via Prefettura, 6

## IL TRIULI

ha stabilito le seguenti condizioni di abbonamento per l'anno 1905

Anno	L. 16.—
Semestre	» 8.—
Trimestre	» 4.—
Estere per un anno	» 28.—

### Premi gratuiti

**(Spedizione compresa)**  
 Oggi abbonato verando la quota annuale non ha che da **INDICARE LA SUA SCELTA** fra i seguenti doni:  
 Un ricco elegante e solido portafoglio in cuoio fine e raso a numerosi scompartimenti assortimento espressamente fabbricato da una primaria casa di Milano.  
 (Ne abbiamo rinnovato un'ordinazione, visto il gradimento incontrato l'anno scorso).

### Due volumi riccamente illustrati

— edizione speciale della ditta fratelli Capocchini, Roma —  
 libera scelta fra i seguenti: **Ettore Fieramosca** (Dittica di Barletta), **Marco Visconti**, **La Monaca di Monza**, **Beatrice Cenci**; i classici libri del patriottismo italiano.  
 Inoltre ogni abbonato riceverà una bellissima

### Strenna Umoristica illustrata per 1905

con 100 caricature — curiosità — motivi per ridere — disegni per ricamo — pasatempi di famiglia.

### Tutti i doni saranno spediti, franchi di porto, immediatamente, appena pagato l'abbonamento.

— Si prega d'indicare chiaramente la scelta fatta e l'indirizzo di spedizione.

Coloro che hanno già versato l'abbonamento sono pregati d'indicare quale dei due doni a scelta preferiscono.  
 Chi volesse l'uno e l'altro premio (portafoglio e due volumi — o tutti quattro i volumi) può godere di eccezionale facilitazione, aggiungendo solo Lire 1.50.

### Premio semigratuito Grande Pacco Banfi

del valore effettivo di L. 9

che contiene: 1. Scatola dentifricio — 2. Saponi grandi (involucro speciale) — 3. Scatola amido — 4. Scatola sapone — 5. Scatola specchio, grande formato, a tre luci, per toilette (fabbrica speciale per lo Stabilimento Banfi) — 6. Scatola di sapone per bambini — Valore complessivo L. 9.

Questo pacco, combinato esclusivamente per gli abbonati del "Triuli", con la rinomata **Ditta Banfi** sarà spedito, franco di porto, a chi verserà solo L. 3.50 in più dell'abbonamento.

Spedite vaglia o cartolina vaglia all'Amministrazione del **TRIULI** — Via Prefettura, 6.

L'Amministrazione.

## DALLA CAPITALE

### I podemi della conciliazione

I duchi di Genova e il principe di Udine nei Musei Vaticani.

La *Tribuna* dice che l'altra mattina i duchi di Genova e il principe di Udine si recarono in forma privatissima a visitare i Musei Vaticani.

Essi erano accompagnati dalle dame d'onore della duchessa — contessa Fia di Bruno — dal conte Balbo, governatore della duchessa, dal comandante Viale aiutante di campo del duca, e da un ecclesiastico amico della famiglia d'Este e professore in Roma.

I duchi e il loro seguito si recarono, in Vaticano, in carrozza d'affitto e accedettero ai musei per la porta di via delle Fontane: nell'uscita furono accompagnati dall'addetto al Museo, mons. Ferraro; essi si fermarono specialmente nella sala degli stazzi, delle maschere e dei bandolieri, e visitarono anche il famoso cortile ottagono.

I duchi di Genova e il principe di Udine furono accolti dagli impiegati addetti ai vari reparti, che li salutarono al loro passaggio, con singolare deferenza.

La visita durò circa una mezz'ora e poco prima delle 12 i duchi lasciarono i musei per ritornare al palazzo Margherita ove erano attesi per la colazione.

Che sia « significativo » anche quest'ultimo particolare?

### Tittoni è quarto

Tittoni è tornato ieri a Roma accompagnato dalla sua signora; è di buonissimo appetito.

Senza aiuto andò dal treno sulla sua carrozza, colla quale si recò subito a casa.

### L'on. Giolitti. — Consiglio di Ministri.

Roma, 11. — A Palazzo Braschi si attende il ritorno dell'on. Giolitti per la mattina del 14 corrente.

Ne la sera stessa, oppure domenica 15, nel pomeriggio, si terrà un Consiglio plenario dei ministri per affari di pubblica amministrazione e per la preparazione dei lavori parlamentari.

### DIRETTORIE DIRETTRICI DIDATTICI

**Titoli — Gli esami**

Roma 11. — La Commissione presieduta dal com. Nisio per l'esame dei titoli ai posti di direttori e dei direttori didattici ha finito i suoi lavori e presentato la sua relazione al ministro Orlando.

L'altra Commissione presieduta dall'on. Credaro e composta dai professori De Dominicis, Piazzi, Martinuzzi e Marchesini, per il conferimento per esami del titolo di direttore e direttrice didattici ha incominciato oggi l'esame degli scritti.

### Brutte imprese di gesuiti

Telegrafano al «Secolo XIX» da Santiago del Chili:

Il Governo in seguito alla denuncia di gravi fatti immorali avvenuti nel collegio dei gesuiti, ne ha ordinato la chiusura. Il decreto è stato comunicato al capo di polizia che lo ha fatto immediatamente eseguire.

L'autore principale è l'immoralità è fuggito e si crede sia ora a Buenos Ayres. Le autorità lo ricercano.

### Un portafoglio... trovato.

È noto che si può avere un bello e solido portafoglio gratis, franco di porto a domicilio. Basta versare l'abbonamento al *Triuli* per 1905 e indicare il portafoglio come preferito fra i doni che il *Triuli* offre a ciascun abbonato.

I soldati, alla spicciolata, chissà dove vengono in sala e fan circolo intorno a tavoli curiosi, pieni di desiderio. Vengono anche i cuccieri dai gambiali sudati e sono accolti col solito entusiasmo.

— Sporacconi, camorristi!  
 Il furiere, dall'ufficio, tempesta un comando e la truppa magra magra, bisbigliando, si dispone su due righe. Il volontario respira e... attono, l'occhio fisso alla porta della ferriera.

## I drammi del fanatismo

Si brucia viva... per evitare il Purgatorio

Si ha da St. Louis:  
 La bigotta Mrs. Mary Lawton aveva una grande paura del purgatorio, e l'idea di dovere stare per anni ad arrotare le fiamme per purgarsi dei peccati commessi lo metteva tale terrore che non pensava all'altro se non con grande spavento.

Forse in questo concetto maniacale, essa pensò che ove si fosse bruciata viva, avrebbe sofferto assai, e fatto una morte terribile, ma in compenso le sue pene sarebbero state brevissime, e dopo morte, sarebbe andata in paradiso; direttamente, senza più bisogno di passare per quel doloroso luogo di espiazione.

Fatto il proposito, dopo avere preso le candele che erano intate poste intorno all'«Albero di Natale» le accese, e con quelle, mentre era sola in casa, appiccò il fuoco alle sue vesti, dopo averle innappate al petto.

Quando il marito tornò a casa essa era già spirata.

## Il «blocco» in Francia

Anche in Francia si sta sperimentando quel tal «blocco» di tutte le forze reazionarie del quale abbiamo avuto così bel saggio nelle recenti elezioni — e ne vediamo il seguito nei ballottaggi adesso — in Italia.

In Francia questo non è che l'ultimo disperato sforzo del «nazionalismo» (militarismo e affarismo) e del clericalismo, combinati e coagulati.

Lo sforzo si è esplicito nell'elezione del Presidente della Camera, portando Doumer — un fedifrago forsennato dalle file democratiche (curia) i partiti reazionari, dappertutto, cooperano sempre i transfughi dei partiti avversari) contro Brisson, ministero.

E con 24 voti di maggioranza hanno battuto il Ministero Combes.

## Le frodi nel commercio dei formaggi

La *Tribuna* dice che è pronto al Ministero dell'agricoltura un altro disegno di legge per i provvedimenti contro le frodi del commercio dei formaggi. In forza di tale legge i commercianti sono obbligati a dichiarare i marginati i formaggi che contengono margarina od altre sostanze grasse estranee al latte.

I contraffattori saranno puniti con multe od in caso di recidiva con la detenzione fino a sei mesi.

## Dall'Irredenta

La questione dell'Università italiana. Anche Trento nobilmente rifiuta.

Il giornale socialista *Il Popolo* di Trento, riferendo che il Governo medita di trasferire colà la Facoltà italiana, scrive che ciò offende Trento, supponendola vile al punto di sacrificare le idealità per i vantaggi economici.

Gli italiani — scrive l'ardito — vogliono l'università a Trieste, oppure in nessun altro luogo.

## Calidoscopio

**L'onorevole** — Oggi 12 gennaio, S. Taziana (o Tatiana) martire a Roma sotto Alessandro Severo (225, 255).

**Memorabilia storiche**  
 12 gennaio 1714. — Ha principio una gravissima epidemia in provincia. Un atto dell'Ufficio di Carità di Udine del 17 maggio 1714 fa fede che dal 15 gennaio 1714 a quel giorno sono morti in Udine e Patria annuali ben 14000, settanta e sedici.

Il signor colonello vi raccomanda di non sprecare inutilmente denari... Il signor colonello non vuole si portino i ciuffi. Levate i berretti.

Come è obbedito, osserva intorno. Cifra ce ne sono di tutte le fogge e di tutte le dimensioni e anche c'è qualche barba incolta.

Ma furiere, non vede! non vede! L'uno val l'altro. E darà il barbiere?

Comandi — Voi dormite, eh? — Signor no — Scorticato, senza misericordia! — Signor si.

Ora il tenente è più sereno. Rimette il pro-memorandum e fa cenno al furiere di incominciare.

Uno per uno, in ordine discendente di grado e di anzianità, i militari sono chiamati. Si presentano impettiti, salutano, il caporale volontario dà loro la somma indicata dal furiere, fanno un passo indietro, dietro front e ritornano al posto. Qualcuno, cappellette s'intende, mettendo i denari nella mano destra saluta col pugno stretto o, per tema di consegna, l'apre e lascia sfuggire i dieci soldi. Il pagamento è finito.

Facile rompere le righe, ordina il tenente. — Ai tenti. Se qualcuno ha da reclamare per denari ricevuti in

## Il bilancio comunale - Il sussidio alla Camera del Lavoro

### UDINE

Il telefono del Friuli porta il numero 11. Il Conista è a disposizione del pubblico in Ufficio dalle 8 alle 10 ant. e dalle 16 alle 13.

### Consiglio comunale

(seduta dell'11 Gennaio)  
 Alle ore 14 si apre la seduta. Presiede il Sindaco Coma. Paolo.

I presenti  
 all'appello risultano 23 e cioè:

B.igrado, Bigotti, Bosetti, Braidotti, Broili, Carini, Collovi, Comelli, Conti, Cudugnello, di Prampero, Goffi, Madras, Magister, Montemerli, Nims, Rauluzzi, Paolo, Peruzzi, Pido, Rendi, Salvadè, Vittorelli.

Gli assenti  
 Sausarò, la loro assenza; B. nipi, Measso, Dorst, Ing. Schiavi, Batti stoni, D'Odorico, Girardin e Caratti.

Poco dopo entra Pagani quindi in tutto 24 sono i consiglieri presenti.

L'esito del referendum pel forno municipale.

Sindaco, Proclama l'esito della votazione seguita domenica scorsa per la istituzione del forno municipale, esito che i lettori conoscono.

Dice che poiché il risultato è stato favorevole ed approva la costruzione del forno, la Giunta provvederà a nominare una commissione perchè i deliberati vengano presto attuati.

### Il bilancio preventivo

La discussione sugli articoli  
 Si riprende la discussione sui capitoli del bilancio.

All'articolo 12 «sull'Assicurazione degli operai giornalieri».

Nims chiede se tutti i dipendenti del Comune siano assicurati, poichè ricorda la disgrazia toccata a quell'operaio di Zampita.

Bosetti. Raccomanda che la Giunta faccia un esame diligente per vedere se tutti gli operai dipendenti dal Comune come la legge prescrive, siano assicurati secondo le disposizioni relative.

Sindaco. L'esame da parte della Giunta è appunto già incominciato ed assicura che verrà provveduto secondo le raccomandazioni del consigliere Bosetti.

Sull'articolo 108 «Scuola d'istrumenti ad arco ed a fiato a banda musicale».

Vittorelli trova di dover fare un'osservazione riguardo alla scuola d'istrumenti ad arco ed a fiato che l'insegnamento è male impartito.

Di più aggiunge che in quella Scuola non c'è disciplina, né ordine, e che in essa si regna una vera anarchia.

Le cifre che si spendono non sono uno scelerato, esse non si hanno profitti maggiori si può spendere in altro modo.

Comelli, assessore all'istruzione, risponde che l'osservazione del consigliere Vittorelli si riferisce agli anni passati, ma assicura che la scuola pur non essendo un Conservatorio, dà buoni profitti, e la disciplina viene osservata rigorosamente.

Anche le condizioni sono migliorate e non trova giustificati i lagni accennati dal consigliere Vittorelli.

Dice che si sta anche studiando in proposito un regolamento di riforma.

### La tromba del guarda-fuoco

All'articolo 110 «Personale addetto più o in meno faccia un passo avanti. Uno, due, tre. Si muovono in tre.

Cos'avete? — Dieci centesimi della Gracia. — Proclama questi E Voi? Mi ha dati 25 centesimi soli... Siete sotto ritenuta caro mio, per due lire! — Io? — Siamo il cappotto messo fuori uso anzi tempo.

Lo zappatore borbita e si ritira. — E voi? — Anglio ho ricevuto cinque soldi in meno. — Siete pur voi sotto ritenuta per 75 centesimi. Non sapete? Il vetro della camerata rotto dal vento mentre funzionava da caporale di giornata. — Ma... — Ma è stabilito così.

Il furiere saluta il tenente, e comanda marzialmente.

Rompete le righe!  
 La truppa si dirada protestando, ridendo, commentando. Restano soli il furiere e il suo aiutante.

(Continua)

### Procurare un nuovo amico al proprio giornale, sia cortese cura e desiderata soddisfazione per ciascun amico del Friuli.

all'estinzione incendi. Cudugnello dice se sia proprio necessario che il guarda fuoco stoni ogni mezz'ora di notte quella sua tromba suonata e corra pericolo di prendersi del raffreddori inutilmente.

Dice inutilmente perchè di tanti incendi accoppiati, neppur uno fu avvertito dal guarda fuoco. Soltanto giovedì scorso egli diede l'allarme e fece correre le pompe fuori d'una porta, con evidente spesa a danno del Comune, mentre non si trattava che dell'acconzione di un piccolo salò dell'Epifania.

Quello è stato l'unico incendio grave avvertito dal guarda fuoco (Martini).

Sindaco risponde che terrà conto delle osservazioni fatte dal consigliere Cudugnello e che si studierà di provvedere a qualche riforma.

### Refezione scolastica

All'articolo 113 lettera 3, Renter dice che le domande per ottenere la refezione scolastica sono aumentate.

Ammette che l'istituzione sia buona ma raccomanda di limitarla alla sola parsone bisognose, veramente povere.

Comelli risponde che la questione presenta gravi difficoltà.

E' difficile poter stabilire con esattezza le condizioni particolari delle famiglie e stabilire se hanno veramente bisogno se i loro figliuoli abbiano diritto alla refezione.

Anche a Milano e dappertutto sa che succedono degli inconvenienti, vi sono molti che la chiedono e non ne hanno bisogno, ma assicura che la Giunta procedette assai cautamente nelle concessioni e molte furono quelle respinte.

Renter raccomanda nuovamente di resistere alle numerose, insistenti domande.

### Sussidio alla «Scuola e Famiglia»

All'articolo stesso lettera e Cudugnello chiede spiegazioni sull'aumento del sussidio di L. 1000 all'Associazione Scuola e Famiglia.

Egli non è certo contrario a questa Associazione che mira a provvedere ai bisogni della piccola infanzia ma dice che le domande vanno ogni anno aumentando, e aggiunge che sarebbe bene anziché lasciare l'aumento a carico del Comune fosse preso dalle rendite del Legato Tullio, magari elevandolo.

Comelli dice che ha l'onore di far parte del Consiglio della Scuola e Famiglia ed afferma che L. 1000 di aumento sono anzi poche riguardo a quest'Educatorio, e propone anzi che venga portato a L. 1300.

Dice che lo stipendio alle maestre è infimo.

Peruzzi dichiara di trovarsi nell'identica condizione del collega Comelli facendo lui pure parte del Consiglio dell'Associazione per cui non può prender parte al voto.

Non gli sembra che questo sussidio debba stare a carico delle rendite del Legato Tullio che si intendono di devolvere a scopi vari di beneficenza, per il carattere diverso dell'Associazione, ma deve essere adossato proprio tutto a carico del Comune.

Crede l'aumento giustificato.

Renter. Si rimetta la proposta a quando si discuterà il progetto dell'elargizione delle Rendite Tullio a favore dei poveri.

Sindaco. Acconsente.

All'articolo 115 Sui 1° di Giunata a: salari al custode del campo dei giuochi.

Cudugnello chiede a che cosa servono le 240 lire staziate per custode stesso e domanda anche cosa custodisce... (risa)

Pico. Assicura Cudugnello che il guardiano fu difidato da parecchio tempo ad abbandonare il servizio non appena sarà demolito il muro, come già venne deciso dalla Giunta.

Cudugnello. Allora raccomanda di demolire il muro. (risata). All'articolo stesso lettera 3.

Magister osserva, riguardo alla Scuola di Giunata, che questa non va bene come nel passato.

Molti non la frequentano più perchè preferiscono la sala di scherma, e l'oratore dice che gli spiace, perchè convinto che la palestra di ginnastica sia utilissima per lo sviluppo fisico dei giovani.

Dovrebbe la Giunta pretendere che alla sera si faccia l'appello degli iscritti e si notino le mancate.

Prampero assicura che si adottarono misure disciplinari e di controllo e il maestro si dovette nominare perchè non concorreva altri.

All'articolo 118: Cattedre ambulanti d'agricoltura e sussidio relativo all'Associazione Agraria friulana parla

## APPENDICE DEL «TRIULI»

GASTANO VALERIO

## VITA DI CASERMA

(Impressioni e ricordi)

Poi gli sereni, più tranquilli per la sorpresa prevenuta, si riantra nella garetta sulla quale batte e sovrasta la pioggia che non tralascia.

Di lontano soccano le ore. Si porge attenzione con un tuncido di speranze e di timori.

Una - due - tre - quattro, ...  
 «Quatt'ore! Ancora una, ancora una!»

La mano destra sul fucile, il dapo recitato avanti, gli occhi socchiusi, si attende.....

### La cinquina

Il caporale volontario di un anno che funziona da caporal furiere si affanna a far gruzzoli di cinquanta centesimi e a disporli ordinati sul tavolo. Conta, riconta le cinquanta lire che era stato lui stesso a scambiare: e van bene. E' lieto.

Prampiero. Osserva che i contadini dei dintorni di Udine si trovano molto marcirati...

Sindaco dice che appunto l'Ass. Agr. Friulana ha disposto che un conferenziere tecnico vada a fare un giro di confidenza nei paesi vicini.

I rapporti coll' Ospitale. All'articolo 119 « Sussidio all'Ospitale Civile ».

Renier raccomanda alla Giunta di occuparsi dei rapporti fra Comune e Ospitale perchè non aumentino le spese a carico del Comune stesso.

Di non eccedere nelle concessioni e di esercitare attiva vigilanza, perchè all'Ospitale entrano moltissimi che non hanno bisogno.

Sindaco promette di tener conto delle osservazioni fatte da Renier.

Pel tiro a segno. All'articolo 123, « Sussidio alla Società di tiro a segno nazionale ».

Cudugnetto dice che la spesa è inutile perchè il campo di tiro non funziona ed egli (dicendo) che vorrebbe essere l'unico a non poter fare (tiro).

Pico risponde che la spesa non corrisponde ad un sussidio, ma è obbligatoria pel Comune e non si può escluderla.

Per l'autonomia dei Comuni. All'articolo 124 « Concorso per la autonomia dei Comuni ».

Cudugnetto trova la somma di lire 100 spesa inutilmente, perchè all'indietro di alcuni Congressi nei quali si promissero tante riforme, in ultimo non si fece nulla.

Comelli risponde affermando che la Associazione ha fatto qualche cosa in materia, e non trova giusto l'aprezzamento di Cudugnetto.

Dice che per es. il referendum, s'è ottenuto col mezzo dell'associazione dei Comuni in autonomia.

Cudugnetto. Non resta che concludere che per sole 100 lire all'anno non si può pretendere di più (Hariti).

Il sussidio alla Camera del Lavoro. L'opposizione. All'articolo 126 « Sussidio di lire 2000 alla Camera del Lavoro ».

Renier dichiara che si tiene a ripetere quanto disse in seno al Consiglio Provinciale o cioè che, pur riconoscendo l'utilità della Camera del Lavoro, non era disposto a votare il sussidio perchè in esse s'infiltrano idee socialiste, ed hanno un'impronta spiccatamente socialista.

In passato la Giunta sosteneva di dover proporre il sussidio perchè affermava che la Camera non fa politica, ma hanno puramente il compito di tutelare gli interessi delle classi lavoratrici.

Continua dicendo se dopo gli avvenimenti di Milano nel settembre passato, dopo quanto anche a Udine avvenne, e che durante le ultime elezioni si videro lanciarsi dei manifesti, possa oggi la Giunta dire che la Camera del Lavoro non s'interessa di politica, e ripetere le stesse idee manifestate l'altra volta.

Dichiara infine che l'altra volta si astenne dal voto ma ora voterà contro per le susseguite ragioni.

Una buona botta. Magistris dice che la politica che fece la Camera del Lavoro quando aveva per segretario un napoletano, servì e gioverebbe a voi, o signori!

Limpide e franche osservazioni. Cudugnetto. Dice a Renier che se la Camera del Lavoro fa della politica, non lo fa per accademia, ma quando si tratta di tutelare i sacri interessi come ne ha diritto. E se oggi per tutelare quest'interesse essa non ha davanti altra via che quella della politica ciò dipende da una necessità di cose per la quale la questione economica non può andare disgiunta da quella politica.

Del resto sia che la Camera del Lavoro come dice Magistris abbia indistintamente favorito i moderati, sia che appoggi altro partito, non è giusto che noi parliamo da punti di vista così interessati, ed è doveroso che noi appoggiamo comunque perchè dobbiamo riconoscere la sua piena libertà nella scelta dei mezzi per tutelare gli interessi dei lavoratori.

Afferma francamente che la Camera del Lavoro ha e deve avere un contenuto politico.

come sia bandita la politica dalla Camera? Allora si deve togliere quell'articolo perchè è in contraddizione con quanto ha detto il consigliere Cudugnetto.

Bosetti dice che non vi si fa la politica della chiocciola, ma quella che tutela veramente tutte le classi lavoratrici.

Prampiero. Dichiara con Renier che voterà contro il sussidio.

I deliberati del Congresso di Genova gli fecero pessima impressione (e che central se la Camera di Udine non c'era manco rappresentata!) e di più non approva che la Camera del Lavoro faccia della politica.

La parola del Sindaco. Sindaco. La Camera di Lavoro di Udine è un'istituzione ancor giovane, ma già dimostra di comprendere quali devano essere gli scopi sociali ed economici di queste istituzioni, che tendono all'educazione, all'istruzione, al miglioramento dei salari, in una parola, all'elevazione delle classi operaie.

Per qualche momento si è lasciata favorire dal suo programma, non si può farle di ciò un grave onere. Qual è l'istituzione che al suo inizio non ha commesso qualche errore? Non si può negare che la Camera del Lavoro sia animata dai migliori propositi, e saprà raggiungere gli intenti di umanità e di giustizia che si prefigge.

E' dovere — continua — delle pubbliche Amministrazioni, modernamente ispirate, d'interessarsi in modo speciale delle classi lavoratrici, non solo cercando di contribuire alla loro progressiva elevazione materiale e morale, ma anche aiutando le istituzioni che tendono a indirizzare ad equo e pacifico risoluzione gli inevitabili conflitti fra capitale e lavoro.

Nessuno può disconoscere che tutto il mondo è in un periodo di trasformazione sociale e nulla si può opporre all'inevitabile movimento ascensionale delle classi meno fortunate.

Il pretendere di arrestare questo movimento fatale ed ineluttabile non è né possibile, né saggio, anzi un bene inteso spirito di conservazione delle classi borghesi dovrebbe suggerir loro di seguirlo e servirsene, di dirigerlo, di disciplinarlo, così contribuendo alla pace sociale.

Se noi togliessimo il sussidio alla Camera del Lavoro, essa non cesserebbe, per questo, di esistere, la sua azione, e la sola cosa che noi otterremmo sarebbe di fomentare il malcontento e di insospirare l'antagonismo fra lavoro e capitale.

Ora, lo ripeto, non è con questi mezzi che la società borghese dovrebbe pensare alla sua difesa, ma bensì cercando di aiutare e promuovere quel progresso sociale cui le classi operaie hanno diritto, cui giustamente aspirano.

E ripicchia Renier. Renier. Il così detto (il) partito conservatore non intende di contrastare il passo ai miglioramenti della classe lavoratrice, anzi invita Bosetti a dire quando l'oratore abbia negato il suo voto a tutte le proposte che avessero per fine un vantaggio in pro degli operai o delle classi diseredate.

Afferma che nella Camera del Lavoro non si fa politica e una ridicolaggine perchè questa, malgrado abbia nello statuto quel tale articolo prima ricordato; pubblicò perfino un manifesto nei giorni precedenti all'elezione politica.

In votazione. Sindaco. Nessuno domanda la parola e però è detto ai voti per alzata di mano la proposta di sussidio alla Camera del Lavoro.

Una ventina di mani si alzano e quattro restano nelle tasche del calzato.

Sono quelle di Nimis, Carlini, Renier, di Prampiero. Ma siccome gli scrutatori non sono pronti a fare il conto e non vi è sicurezza sul numero dei favorevoli alla proposta, dopo brevi osservazioni di Cudugnetto e del segretario Galdi, il Sindaco fa ripetere l'appello nominale dal quale risultano presenti 24 consiglieri.

Allora il Sindaco mette al voti la proposta per appello nominale.

Il voto. Rispondono sì e cioè in favore del sussidio alla Camera del Lavoro: Belgrado, Bigotti, Bosetti, Braiddotti, Broili, Carlini, Collovigh, Comelli, Conti, Cudugnetto, Gori, Madussi, Magistris, Montemeri, Pagan, Pauluzza, Pecile, Peruzzi, Pico, Salvadori, Vittorello.

Rispondono no e quindi contro il sussidio: Nimis, di Prampiero, Renier. Il sussidio resta approvato.

Cudugnetto ci mette il pepe e il sale. Dopo la votazione, Cudugnetto domanda la parola. Un consigliere della minoranza — dice — ha votato in favore del sussidio; io non voglio sindacare quali ragioni lo abbiano consigliato a votare in favore; osservo solo che il suo voto torna a tutto vantaggio di quei consiglieri della maggioranza, che essendo nominati per tu-

teleggono gli interessi del popolo, e neano alla votazione!

Sindaco: non posso che associarmi alla parola del consigliere Cudugnetto.

Rimandiamo a domani il seguito della discussione sui rimanenti articoli del bilancio.

In seduta segreta. Sindaco. Crede opportuno discutere in seduta segreta il secondo articolo posto all'ordine del giorno e cioè la R forma dell' organico del dazio.

Il Consiglio acconsente e perciò il pubblico, non troppo numeroso, e la stampa se ne vanno.

La deliberazione. Più tardi, abbiamo appreso che la discussione sulla Riforma dell'organico del dazio fu assai lunga e sollevò molte discussioni.

Venne però approvata con alcune modificazioni e cioè di portare da lire 1000 a 1050 lo stipendio del guardiano scelto e di sospendere per quest'anno nel quadro organico l'assegno del dirigente amministrativo tenuto presente che fra il personale vi è la persona adibita a questo ufficio con stipendio che non può diminuire.

Note alla Sedute. Su l'argomento che fu il clou della discussione — il sussidio alla Camera del Lavoro — dopo la serena ed elevata parola del Sindaco Pecile, le giuste osservazioni del consigliere Cudugnetto e Bosetti, e l'arguta apostrofa del cons. Magistris, ogni ulteriore commento sarebbe superfluo.

Ci limitiamo ad associarci all'amara nota di Cudugnetto, all'indirizzo dei consiglieri che mancarono a questa seduta. Parliamo naturalmente per quelli della maggioranza. Girardini è impegnato per doveri professionali, alla Cavazzone; Caralli, a Ferrara; Bocini, indisposto; — tutti tre, certo, ben dolenti di aver dovuto mancare.

Ma parecchi altri vi sono, la cui assenza non fa giustizia, e sorprese. Essi devono ben sentire, di fronte al proletariato non meno che di fronte ai colleghi della maggioranza, la vergogna di aver mancato all'impegno di appoggio alla massima organizzazione operai, e di dovere al voto di un avversario... la rappresentanza del proprio

Quanto alle condizioni del bilancio, rimandiamo il lettore che vuol farsene una chiara ed esatta idea, al prospetto, di per sé eloquentissimo, che pubblichiamo in altra parte.

Per i fatti di Innsbruck. Offerte alla «Gente Alighieri». Offerte precedenti L. 847 95.

Raccolte dal sig. Amedeo Zanier di Rigoletto: Zanier Amedeo lire 5, N. N. 1, don P. B. 1, A. S. 1, Spacari Luigi 1, Gottardi Virgilio 1, Candido Giacomo 1, dott. Carlo Parini 1, G. B. D'Andrea 0.60, Punzi Antonio 0.50, Gusselli Pierino 0.50, Jaconesi Luigi 0.40, Bertuzzi G. B. 0.40, Pellegrino Michele 0.40, Zanier Vittorio 0.20. Totale L. 862 95

Una conferenza agraria. Domenica 15 gennaio alle ore 3 e mezza il veterinario dott. Umberto Solan terrà una conferenza zootecnica nei locali della scuola comunale di Cassi gnacco; sul modo di migliorare e aumentare la produzione del latte.

Nessuno degli interessati si privi del vantaggio di approfittarne!

Istituto filodrammatico T. Gioeni. Il primo trattamento sociale dell'anno avrà luogo lunedì.

Nella rappresentazione farà la sua prima comparsa un nuovo socio dilettante.

Non occorre dire che dopo lo spettacolo si ballerà fino al mattino.

Agli ultimi del mese vi sarà una grande festa da ballo con nuovi ballabili.

Bollettino meteorologico. UDINE — Riva Castello. Altezza sul mare m. 130 — sul suolo m. 20.

Temper. mas. 8.5 Minima -2.1 Media: +1.77 Acqua cad. mm. — Oggi 12 gennaio ore 8: Min. aper. not. -3.7 Stato atmos. bello. Vento: N. Press.: calante.

Una vivissima preghiera

ai nostri cortesi abbonati che vogliono sollecitare la rinovazione dell'abbonamento inviando il relativo importo. Ciò ad evitare ritardi nell'arrivo dei doni, onasati sempre dalla pressante richiesta degli ultimi giorni.

Raccomandiamo pure d'indicare chiaramente la scelta fatta dei doni e il preciso indirizzo di spedizione.

L'Amministratore.

Confronto tra le spese effettive dei Bilanci 1895, 1900, 1905

Notiamo anzitutto che il confronto fra le diverse categorie e non può essere rigoroso, perchè la classificazione è per alcune voci mutata nei tre esercizi; però nel suo complesso l'andamento della spesa è determinato esattamente.

Notiamo ancora che abbiamo tolto dai bilanci quelle somme che rappresentano vere partite di giro, e cioè: Dal bilancio 1900 le spese per l'officina del gas (art. 67 lire 80,000) che trovano riscontro all'art. 8 dell'entrata, come redditi dell'officina stessa;

Dal bilancio 1905 le spese per la riscossione del dazio (art. 24 e 24, lire 125,370) che trovano riscontro nella maggiore entrata per dazio consumo (art. 10); e le spese per l'esercizio delle pompe fucabri (art. 109 lire 20,050) che trovano riscontro all'art. 17 dell'entrata (proventi dell'esercizio stesso).

Table with 2 columns: 1895, 1900, 1905. Rows: Spese generali, Polizia locale ed igiene, Sicurezza pubblica e giustizia, Opere pubbliche, Istruzione pubblica, Culto, Beneficenza.

Quindi aumento complessivo nel I quinquennio L. 103,338 75 nel II quinquennio L. 100,607 81

Si nota: che l'aumento notevolissimo delle spese generali è dovuto ad aumento dei fitti figurativi, ed all'iscrizione in questa categoria di fitti figurativi esposti prima in altre categorie (circa lire 23,000); all'aumento delle manutenzioni di locali e delle spese di riscaldamento ed illuminazione, non parte delle quali era pure iscritta in altre categorie (circa lire 30,000); in fine ai reali e netti aumenti di spesa per stipendi (lire 7,180.35), per le pensioni (lire 28,017 —), per propositi di miglioramento di salari (lire 10,700); ecc.

Table with 2 columns: 1895, 1900, 1905. Rows: Oneri patrimoniali, Spese generali, Polizia locale ed igiene, Sicurezza pubblica e giustizia, Opere pubbliche, Istruzione pubblica, Culto, Beneficenza.

Quindi aumento complessivo nel I quinquennio L. 103,338 75 nel II quinquennio L. 100,607 81

Conclusioni. L'aumento risulta pressochè uguale nei due quinquenni per le spese obbligatorie; è maggiore per le facoltative; e notevolmente minore per le straordinarie. Però bisogna tener conto che negli aumenti del II quinquennio sono compresi stanziamenti che non dipendono dalla volontà dell'Amministrazione comunale ma da forza di cose, o dal fatto di altre amministrazioni, sussidiate. Così aumento di sussidio all'Ospedale (L. 18 000); sussidio straordinario alla Congregazione di Carità (L. 8000); pensioni (L. 28,000); senza contare l'inevitabile maggior spesa reale di manutenzioni, e figurative di fitti per nuovi locali; ecc.

In questo modo il campo dell'aumento resta molto diminuito; così da sembrare tutt'altro che eccessivo in confronto dell'aumento avvenuto nel I quinquennio.

In fondo bisogna riconoscere che l'energia d'espansione agisce continuamente sopra i bilanci comunali; che essa ha agito dal 1900 al 1905 come dal 1895 al 1900; e ciò è naturale e generale, e non sarebbe confortante se tale energia non avesse trovato modo di esplicarsi. Come dal 1895 al 1900 così dal 1900 al 1905 l'Amministrazione comunale ha dovuto ammettere maggiori e nuove spese: ma non è vero che in quest'ultimo periodo la loro somma sia stata eccezionale e senza riscontro precedente.

Vedi in quarta pagina. Teodoro De Luca.

Si nota che le maggiori cause d'aumento faranno: per la refezione scolastica ed altre spese per l'istruzione (circa L. 15,000); per il sussidio all'ospedale ed altre spese per la beneficenza (circa L. 18,000); per i medicinali ai poveri (L. 3000) ecc.

Chronos. E' bestè uscito l'Almanacco profumato Chronos per l'anno 1906, e edito dalla Casa Migou e C., il quale contiene delle finissime ed artistiche incisioni rappresentanti i giorni della settimana, ad una elegante copertina allegorica, ed alcune notizie utili sui servizi postali e telegrafici. E' posto in vendita al prezzo di cent. 60 presso l'ufficio del nostro giornale.

III. Spese straordinarie. 1895, 1900, 1905. Spese generali, Polizia locale ed igiene, Sicurezza pubblica e giustizia, Opere pubbliche, Istruzione pubblica, Culto, Beneficenza.

Quindi aumento nel I quinquennio L. 121,630.45 nel II quinquennio L. 40,895.57

Si nota che di queste spese nel 1900 si sostengono con tutto L. 100,000. — si sosterranno nel 1905 con tutto Lire 18,000. —

Quindi aumento nel I quinquennio L. 240,080.37 nel II quinquennio L. 101,042.44

## ACCUSE AVVENTATE

Anche la Patria, da un pezzo, coltasi la maschera della famosa imparzialità, s'è abbandonata alla libidine delle accuse sistematiche avventate. L'esempio più recente è quello degli incoerenti riscontri sul nuovo fabbricato della scuola.

La Patria d'una volta si sarebbe limitata alla funzione, sempre benemerita, di additare gli innovamenti stessi, invocando il rimedio. La Patria generalista invece non vede in essi che il pretesto, e avidamente lo coglie, per astio ai tacchi ad personam.

Già dimostrammo oggi che si tratta di dettagli di esclusiva competenza del personale addetto all'Ufficio tecnico; sui quali l'assessore — anche se, per caso, fosse « del mestiere », non vuole che preghi a rapporto del personale stesso.

Ma ecco che oggi troviamo nella Patria la seguente lettera dello stesso ing. Cudugnetto:

« Benchè, anche per opera Sua, io mi sia ormai abituato alle paternità della stampa, pure, dopo letto il suo articolo di ieri sui caloriferi delle nuove scuole, non posso tacere due cose.

« La prima, che mi sembra un po' eccedente dai suoi giusti termini una polemica d'indole amministrativa che sponde ad attaccare professionalmente l'amministratore con le frasi seguenti che lei Ella ha espresse a mio riguardo:

«...Costi almeno la pensano persone tecniche interpellate da me. Di questo errore di costruzione, chi è responsabile? »

« Non doveva anche l'assessore ai lavori pubblici, che pure è ingegnere, conoscere gli effetti di un alla grado di calore sopra muri comuni; ed essere che quei forni fossero costruiti a rigore d'arte, con mattoni refrattari e la calce speciale richiesta per essi? »

« La seconda è una constatazione il lavoro di quei caloriferi è stato deliberato ed eseguito otto mesi dopo che ero uscito dalla Giunta e quindi non avevo più l'onore di poter fare da assessore o parlatore in pro o in danno del Comune.

Le sarò grato se fra i Suoi articoli troverò posto anche per questa mia. Udine, 10 gennaio.

Enrico Cudugnetto.

Resta dunque dimostrata anche la topica della Patria; vale a dire l'avventatezza dell'accusa, il preconcetto astioso per cui aveva lasciato fruttolosamente, senza darla la pena di verificare, l'accusa ad personam.

La Patria, macomale, si decide a riconoscere che, così stando le cose, « non vi è ragione di sorta di muovere appunti all'ing. Cudugnetto ».

Ma mentre ribadisce il criterio sbagliato che un assessore « essendo tecnico e necessariamente intendendosene » deve impedire gli eventuali errori del personale tecnico suo dipendente; riconosce che « ciò un assessore non tecnico può non essere in grado di fare, dovendo fidarsi completamente nell'ufficio ad hoc ».

E allora, poiché siamo proprio nel caso dell'assessore « non tecnico » — né più né meno, come era, ai suoi tempi, l'assessore dei Lavori gen. Giacometti — le accuse della Patria, come dicevamo ieri, vanno proprio diritte al personale dell'« ufficio ad hoc ».

Il quale sa dunque fin d'ora occorrendo, chi ringraziare.

Abbiamo assunto, sull'ormai famoso argomento, informazioni dirette all'Ufficio Tecnico.

Sono smentite e spiegate, — stanno l'ora tarda — rimandiamo a domani.

## Sussidi alle Scuole del Veneto

Ecco l'elenco delle Scuole industriali e d'arte del Veneto a cui il Ministero di Agricoltura ha assegnato il sussidio per l'anno 1905-1906:

Scuola professionale di disegno (Auronzo)	L. 500
Scuola d'arte applicata all'industria (Basilà Polseina)	600
Scuola d'arte e mestieri (Belluno)	1500
Scuola di disegno industriale (Cittadella)	500
Scuola di disegno plastica (Feltre)	800
Scuola d'arte applicata all'industria (Gemona)	1000
Scuola di disegno (Lissone)	500
Scuola di disegno applicata all'arte vetraria (Murano)	600
Scuola di disegno e plastica per gli artigiani (Padova)	4000
Scuola serale d'arte e mestieri (Treviso)	1600
Scuola serale e domenicale d'arte e mestieri (Udine)	3500
Scuola Sup. di com. (Venezia)	25.000
Scuola d'arte applicata all'industria (Verona)	4000
Scuola indust. « A. Rossi » (Vicenza)	35.000
Scuola d'arte e mest. (Vittorio)	2600
Scuola di dis. ind. (Pordenone)	500

## Camera di Commercio

Servizio radiotelegrafico nel piroscalo "Liguria"

Dalla ore zero del giorno 12 gennaio 1905 alla ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del piroscalo "Liguria", della Società di Navigazione Generale Italiana. I telegrammi appoggiano all'ufficio somatorio di Capo S. Simone. La tassa per parola è di lire 0,68, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

## Per due posti di scrivano municipale

Ieri in Municipio ebbero luogo gli esami dei concorrenti a due posti di scrivano municipale.

A questo proposito il Giornale di Udine dice che nell'ultima seduta il Consiglio, non si sa perchè, rimandava la nomina e poi con un preavviso di soli sei giorni, la Giunta li chiamava in Municipio per sostenere un esame.

E aggiunge il Giornale che di esame non s'era parlato nel concorso.

Osserviamo al contratto che, per la parte della decisione del Consiglio comunale, di chiamare i concorrenti ad una prova, è notorio, essendo stato reso pubblico, a mezzo della stampa.

Quanto all'opportunità dell'esame, va considerato che si passa differenza tra la compilazione di una domanda d'impiego — che può stendersi con tutta comodità del concorrente — e lo scrivere sotto dettato. Si tratta di vedere la calligrafia dell'apirante: cosa che, per uno scrivano, è di discreta importanza; ed

Quanto ai soli sei giorni di preavviso per l'esame, tanto cioè non si trattava poi di una tesi in filosofia o di una dissertazione sul calcolo sublime; ma semplicemente di scrivere sotto dettatura la trascrizione di una modesta lettera, e poi assolverla.

Ci volevano dunque sei mesi di studi preparatori?

I concorrenti presentatisi furono 23, uno giunse da Cividale troppo tardi, quando cioè la toma era già stata dettata, l'altro si ritirò dal concorso.

**Bollettino giudiziario.** Marcollo, cancelliere del tribunale di Tolmezzo, è tramutato a Fiumeborgo — Cominotto, vice cancelliere della Corte d'Appello di Lucca, è nominato cancelliere del tribunale di Tolmezzo.

**Feluleno che si fa onore.** — Al dott. Michele Goriani figlio dell'ing. Luigi venne conferito il premio per il concorso Vittorio Emanuele II. all'Università di Bologna.

L'egregio dottore aveva presentata la sua dissertazione di laurea intitolata: « La fauna permocarbonifera del Col Mezzodi nell'Alta Carnia ». La cerimonia del conferimento fu solenne, e si fece nell'aula magna.

Vivissime congratulazioni al distinto giovane.

**Il trasporto delle derrate alimentari all'estero.** Con recente decreto, dei ministri dei lavori pubblici e dell'agricoltura è stata approvata la nuova tariffa speciale per il trasporto delle derrate alimentari in servizio diretto all'estero.

Detta tariffa sarà applicata dal 1. aprile 1905 in sostituzione della tariffa eccezionale n. 202.

**Benevolenza.** Nella ricorrenza anniversaria della morte del proprio fratello Capitano Antonio Ferigo, la sorella Andriola — Ferigo Ernesta elargì Lire 10 — dieci — a questa Congregazione di Carità che sentitamente ringrazia.

**Servizio telefonico.** È stato sospeso il servizio telefonico, tra Udine, Martignacco e Pozzuolo. Forse si istituirà nei due paesi una cabina per servizio del pubblico.

**L'assemblea della Società Alpina.** Ieri sera — contro il solito — numerosissima riuscì l'assemblea per la nomina delle cariche sociali; ben 70 soci erano intervenuti, e circa 50 erano rappresentati.

Riuscirono eletti tutti i dimissionari (prof. Olinio Marinelli, pres., e consiglieri Burghart, Camaritto, Cantarutti, Cocciani, Ferrucci, Gropplero, Leicht, Musoni, Nallino, Schiavi, Spennotti, Valluzzi) a forte maggioranza.

**Ver mandato di cattura.** venne ieri arrestato Paolini Luigi di Antonio d'anni 16, abitante in via Superiore 76 perchè colpito da mandato di cattura dovendo scontare sette mesi di reclusione a cui fu condannato dal Tribunale di Padova per furto.

**IL FRIULI è il solo giornale della Provincia che offre a tutti i suoi abbonati doni assolutamente gratuiti, di reale valore. S'intende che i doni spettano esclusivamente a chi versa il prezzo del l'abbonamento entro il gennaio.**

## Teatri ed Arte. Teatro Minerva

**La figlia di Jorio**  
Questa sera dunque l'interpretazione della danzanniana tragedia pastorale *La figlia di Jorio*.  
Noi ci ripromettiamo da Emilia Va-

ri e da Ettore B. di aumentare quel gradimento inchiostro che suscita la lettura della tragedia.

Le scene sono dipinte dal cav. Fama di Napoli; il vestiario è su figurini di G. P. M. Chetti.

Dopo la rappresentazione l'attore Filippo Butera dirà il monologo di A. Gentili *La fisiologia del credito*.

Stante i forti spese di diritti d'autore e messa in scena i prezzi per questa rappresentazione sono i seguenti:

Ingresso alla platea o loggia lire 2. — Ingresso signori studenti lire 1.50 — Militari e ragazzi lire 1. — Loggia indistintamente lire 0.80 — Poltroncina (oltre l'ingresso) lire 4. — Scanno lire 1.50 — Polchi in prima o seconda loggia lire 15. — Tutta la sede in prima loggia sono libere.

L'impresa Bulloco raccomanda poi a tutto lo signore che interverranno allo spettacolo, a dimenticare possibilmente i loro cappelli a casa, o almeno a ridarli ai minimi termini.

Sappiamo che domani sera verrà dato l'ultimo lavoro di Marco Praga, che altrove ha fondato di molte discussioni e dissenzi: *La crisi*.

## FRA LIBRI E GIORNALI

### Il Touring e gli alberghi.

Sotto la presidenza dell'ing. G. Ferrini si radunò al Touring la Commissione per il miglioramento degli alberghi.

Constatata l'ottima accoglienza incontrata dall'opuscolo pubblicato dalla Commissione per dare consigli sul miglioramento degli alberghi, e spedito a tutti i provinciali, si decise di continuare anche in altro modo la propaganda.

L. V. Bertaroli riferì sulla esposizione di camere igieniche al Salon di Parigi, e dimostrò come sarebbe utile che anche il Touring Italiano facesse quanto ha fatto il Touring Francese.

Si stabilì pertanto di preparare presto nei locali del Touring una stanza modello, secondo i metodi più moderni ed igienici adottati, specialmente all'estero, nelle località più frequentate dai turisti; e ciò per offrire a tutti gli interessati (albergatori e fornitori di mobili ed addobbi) un esemplare pratico di criteri fondamentali esposti nel suddetto opuscolo.

Si decise pure di intendersi colla Società degli Albergatori perchè si trovi modo di far allestire in vari alberghi di Milano e di fuori stanze ispirate ai principi indicati dalla stanza tipo del Touring.

## Interessi e Gracchie provinciali Consiglio provinciale

Il Consiglio provinciale è convocato in sessione straordinaria per lunedì 30 gennaio, alle 11 ant., per la trattazione del seguente

### ORDINE DEL GIORNO:

#### In seduta pubblica

1. Dimissioni dell'ing. Lorenzo De Toni dalla carica di Consigliere provinciale.
2. Dimissioni del comm. Michele Perissini dalla carica di Consigliere provinciale.
3. Dimissioni del signor Barnaba Umberto e Celotti dott. Liberale dalla carica di Consigliere provinciali.
4. Estrazione a sorte dei Consiglieri provinciali da rinnovarsi nell'anno 1905.
5. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu provveduto alla nomina di un membro effettivo nella Commissione Circoscrizionale di Udine per la revisione delle liste dei Giurati in sostituzione del defunto Erasmo Franceschini.
6. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu espresso parere favorevole sulla domanda della ditta di Bert Leonardo di Porpetto per regolarizzazione d'investitura d'acqua del fiume Corno.
7. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu espresso parere favorevole sulla domanda della ditta Lustig Carlo di Pordenone per sistemazione e legittimazione d'investitura d'acqua del Noncello.
8. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu stabilito di intervenire ufficialmente al Congresso regionale veneto di protesta contro l'offesa alla nazionalità italiana in Austria e di eleggere per lo stesso scopo L. 100 alla Dante Alighieri, e proposta di assegnare alla medicina lire L. 50 in seguito alla proibizione del Convegno.
9. Comunicazione di n. 4 deliberazioni d'urgenza colle quali furono approvati n. 3 capitoli d'appalto per manutenzioni stradali ed uno per lavori nel fabbricato dell'Opificio Espositi.
10. Comunicazione di deliberazione d'urgenza colla quale fu provveduto ad uno storno di fondi da una categoria all'altra ed all'aumento di fondi stanziati alle partite di giro del bilancio 1904.
11. Comunicazione di n. 5 deliberazioni deputative colle quali fu provveduto ai vari storni dal Fondo di riserva.
12. Comunicazioni relative al Manicomio provinciale e nuovi provvedimenti finanziari per provvedere a detto manicomio stantesi nella spesa d'impianto, ed all'acquisto di arredamenti per un maggior numero di alienati.
13. Modificazioni alla pianta organica del personale del Manicomio e dello Stato per il servizio degli alienati.
14. Assicurazione del personale di servizio del Manicomio provinciale contro gli infortuni sul lavoro.
15. Parere sulla costituzione in ente morale della fondazione *Borsa di studio Maravigliosi* in Udine.
16. Soppressione del posto di Veterinario provinciale in seguito alla nomina del Veterinario provinciale governativo.
17. Parere sulla domanda Odorico, Barozzi e Lovati per derivazione d'acqua dal Cosa per energia elettrica da impiegarsi nella costruenda ferrovia Spillimbergo-Gemona.

18. Parere sulla domanda del Comune di Tolmezzo per classifica in 3a categoria delle opere di sistemazione dei torrenti Domestrona o Lanna.

19. Parere sulla classificazione in 3a categoria delle opere di sistemazione del torrente Gornor, Roggio e corsi minori di Castione di Strada, Povenca e Muzzana del Turgano.

### In seduta privata

20. Collocamento a riposo del Veterinario provinciale uff. dott. Giov. Batt. Romano per soppressione di posto, e liquidazione della pensione.

## Il nuovo regolamento di polizia stradale

Con decreti dell'otto corrente sono stati approvati i seguenti regolamenti:

di polizia stradale e per garantire la libera circolazione e sicurezza dei transiti sulle pubbliche strade;

per la concessione di sussidi per l'impianto e l'esercizio di linee di automobili in servizio pubblico.

È con un breve accenno al regolamento della polizia stradale.

Questo regolamento è suddiviso in cinque titoli.

Il primo stabilisce le disposizioni relative alla conservazione delle pubbliche strade; in separato capo sono riportate e chiarite le disposizioni della legge per i lavori pubblici riguardanti i fatti assolutamente vietati e quelli per cui è necessaria una preventiva licenza.

Riguarda le norme per la concessione di detta licenza e determina i doveri dei possessori dei fondi laterali alle strade ed ai corsi delle acque che le attraversano.

Nel titolo secondo sono contemplate le disposizioni relative alla libera circolazione ed alla sicurezza del trasporto. Nel terzo sono esclusivamente dettate le norme relative ai veicoli e automobili senza guida o rotale (automobili, biciclette).

Negli altri due titoli sono stabilite le norme per le contravvenzioni alle disposizioni del regolamento e le disposizioni transitorie per la sua applicazione.

Per gli automobili in servizio pubblico l'articolo primo del regolamento riguarda le concessioni dei sussidi per l'impianto e l'esercizio di automobili in servizio pubblico.

Stabilisce sussidi che sono proporzionali alla lunghezza delle linee ed alla entità della spesa d'impianto e di esercizio.

I limiti massimi dei sussidi sono: di lire 500 per chilometro quando si tratti di servizio di viaggiatori, bagagli e merci di volume e peso da stabilirsi caso per caso;

di L. 400 per il servizio limitato al trasporto dei viaggiatori, bagagli e pacchi agricoli;

di lire 200 per il servizio del trasporto delle merci.

I sussidi, giusta l'articolo 7, sono concessi con decreto reale sentito il Consiglio superiore dei lavori pubblici ed il Consiglio di Stato ed al loro pagamento si provvede mediante rate trimestrali posticipate entro il mese successivo della scadenza trimestrale.

Gli altri articoli del regolamento stabiliscono le norme da seguirsi per la domanda dei sussidi e l'obbligo del consegnarli e disciplina il diritto di sorveglianza da parte del Governo.

A domani corrispondenze da Tolmezzo da Forni di Sopra, ecc., e una lettera del sig. Agostino Di Costa, da Paluzza

### Perotto, 11 — Furto fallito

La sera di domenica, ignoti malandrini penetrarono dalle 11 a mezzanotte nell'orto del sig. Umberto Pesamosca, atterrarono il cancello, e entrarono in forza spranghe tentarono l'assalto ai magazzini di granaglie della Spett. Ditta Giorgio Pesamosca — Ma sia che i loro sforzi riuscissero o no fossero disturbati nella impresa, lasciarono gli attrezzi del mestiere sul posto e se la svignarono asportando però il cancello.

Il fatto fu denunciato ai R. Carabinieri e speriamo che essi potranno rintracciare i ladri, trattandosi indubbiamente di persone del paese, stantechè proprio in questi giorni veniva dal sig. Pesamosca abbattuta la vecchia maglietta ed eretto un cancello sul posto, d'onde penetrarono i malandrini. Perotto si fa poco onore!

### Cividale, 11 — Club Ciclistico

Ieri sera ebbe luogo l'assemblea del Club Ciclistico. Vennero riconfermati in carica i signori Pollis dott. cav. Antonio presidente, Cuccovaz Antonio vice presidente, Zanuttini Ettore, Razi Francesco, Ziliani Antonio, Podrecca Mario, e Stefanutti.

Venne abbandonata l'idea della spesa per un distintivo sociale. Venne approvata la stampa di un *Vademecum*; venne deliberato di dare un veglione, ed allo scopo venne nominato un Comitato.

Venne altresì deliberato di indire un concorso fotografico. Igiene vennero rimessi altri oggetti per la prossima assemblea.

**Artegna, 12 — Pro Dante Alighieri** — Ieri sera in una riunione d'amici fu votato ad Artegna il seguente ordine del giorno:

I sottoscritti, riuniti in una cena ad Artegna, facendo voti: che nei paesi racchiusi tra l'Alpi e il Quarnero soggetti allo straniero s'istituiscano scuole ed Ateni prettamente Italiane e considerandole che sopra ogni partito politico vi è il partito del dolce idioma, si levarono alla benemerita Società Dante Alighieri ed oltre alla tassa d'iscrizione mandano un tenue obolo. Antonio Tonietti L. 2, Colli Luigi 1, Venturini Tommaso 1, Colli Pietro 1, Madussi Giovanni 1, Madussi Dario 1, Ing. Pietro Comai 1, Daria Gaetano 1, conte Valentini Umberto 1.

## L'infanticidio di Gorizia

Ieri a Gorizia, certo Francesco Oberdank, faceva una orribile scoperta nel proprio orto.

Sospeso ad un cespuglio vide il corpicino di un neonato e sospettò che fosse stato gettato da una finestra della casa 5 di via Formica.

Si recò sul luogo la Commissione giudiziaria che trovò seduta sopra un materasso una giovane piuttosto bellina, ma smunta e tremante. Era la puerpera, certa Luigia Sniogol d'anni 25, domestica da Montespino.

Confessò d'aver partorito un feto morto e di averlo gettato oltre il muro di cinta; la puerpera venne trasportata all'ospedale femminile. Furono sequestrate varie lettere amorose, scritte alla Sniogol da certo Giovanni Munzer operaio sulla Transalpina a Reifensberg. Da queste si rileva che egli la confortava e la incoraggiava sempre.

L'autopsia stabilì che il cadaverino, di sesso femminile, presentava i caratteri dell'asfissia; probabilmente si trattava di strangolamento.

E. MERCATALI dir. propr. respons. Udine 1904 — Tip. Marco Bardusco.

## Ringraziamento

Ringrazio vivamente tutti coloro che parteciparono in qualsiasi modo a render solenne il funerale della mia amata

Maria

Ringrazio in modo speciale, per le cure e gli aiuti prestati, le spettabili famiglie Minisini, Botti Sebastiano, Merlino Valentino, Migotti Marianne ed i sigg. Danfotti Girolamo, Chiaruttini Antonio, Rossi Giovanni e Passalenti Angelo.

Chiedo venia se fossi incoero in qualche involontaria mancanza.

Bottos Angelo.

Ieri mattina, munita dai conforti religiosi, cessava di vivere

### Maria Citta ved. Minetti

le figlie Luigia in Chiuro, Rosina in Boschetti, Ida in Ronzoni, i generi, i nipoti, i parenti tutti addolorati ne danno il triste annuncio.

Udine, 12 gennaio 1905.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 4 pomeridiane, partendo dalla casa in Via Gemona N. 84

La presente serve di partecipazione diretta.

## Prof. Ettore Chiaruttini SPECIALISTA

per le MALATTIE INTERNE e NERVOSI

Visto dalle 13 alle 14 - Mercatanzara, 4

## Avviso

La signora Elisa Broili, levatrice, avverte le sue clienti di aver trasferito il proprio domicilio in Via Pocollo, N. 31.

## Premiato Laboratorio Chimico Farmaceutico Giulio Podrecca CIVIDALE

## Emulsione Podrecca

d'olio puro di fegato di merluzzo inalterabile con ipofosfiti di calcio e sodio, e sostanze vegetali. Detta emulsione per la sua inaltrabilità è ritenuta fra tutte la migliore.

Essa gode internamente la fiducia del pubblico per gli splendidi risultati ottenuti nelle persone affette da Anemia, Rachitide, Scrofola, Conazione.

Di sapore gradevolissimo viene digerita ed assimilata con facilità assoluta.

Premiata con medaglia d'oro all'Esposizione internazionale di Roma, 1903; Parigi, 1904; Gran premio e medaglia d'oro; Firenze, 1904; medaglia d'oro; Londra, 1904; Gran premio e medaglia d'oro.

VENUTA: in bottiglia grande lire 3.00; media lire 1.75; piccola lire 1.00 franca nel regno. — Scontato ai rivenditori.

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'Amministrazione del Giornale in Udine, Via Prefettura N. 6.

## Linee del NORD e SUD AMERICA

SERVIZIO RAPIDO POSTALE SETTIMANALE

diretto dalle Compagnie

" Navigazione Generale Italiana "

(Società riunite Florio e Rubattino)

Capitale sociale L. 60,000,000 - Emesso e versato L. 33,000,000

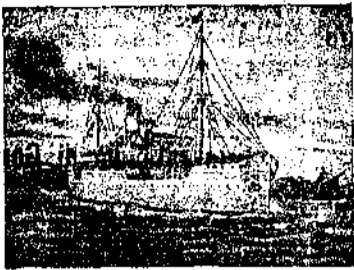
" La Veloce "

Società di Navigazione Italiana a Vapore

Capitale emesso e versato L. 11,000,000

### Rappresentanza Sociale

Udine - 94 - Via Aquileja - 94 - Udine



Prossime partenze da GENOVA

per NEW-YORK			per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES		
VAPORE	Compagnia	Partenza	VAPORE	Compagnia	Partenza
CITTÀ DI NAPOLI	Veloce	17 gennaio	UMBRIA (nuova cost.)	N. G. I.	19 gennaio
VINCENZO FLORIO	N. G. I.	24	CITTÀ DI MILANO	La Veloce	26

Partenza da Genova per Santos e Rio-Janeiro (Brasile)  
Il 15 FEBBRAIO 1905 partirà il vapore della Veloce "Las Palmas,"

Partenza postale da GENOVA per L'AMERICA CENTRALE  
1° febbraio 1905 - col piroscafo della Veloce Washington

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi  
Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. Da UDINE un giorno prima.  
Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.  
IL-PRESENTE ANNULLA IL PRECEDENTE (Salvo variazioni).

**Trattamento insuperabile - Illuminazione elettrica**

Si accettano passeggeri e merci per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutta le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie China ad estremo Oriente e per le Americhe del Nord e del Sud e America Centrale. TELEFONO N. 2-34

Per corrispondenza Casella postale 32. Per telegrammi: Navigazione, oppure Veloce, Udine  
Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società.

in UDINE signor PARETTI ANTONIO - Via Aquileja N. 94

Telef. no senza fili sopra a grandi esposti di nuova costruzione

## UDINE Cartolerie BARDUSCO

Merostovechia - Cavour, 34

Worte deposito di Libri scolastici e da scrivere  
**GRANDE DEPOSITO CARTE**  
fine ed ordinaria, a macchina ed a mano  
da scrivere, da stampa, da imballaggio, e per ogni altro uso.  
**Oggetti di cancelleria e di disegno.**

**PREZZI DI FABBRICA**

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere, e  
economiche e di lusso.

Stampati per Amministrazioni pubbliche e private, commerciali  
ed industriali, a prezzi di tutta concorrenza.

**FORNITURE COMPLETE**

per Municipi Scuole, Istituti di educazione, Opere Pie, Uffici, ecc.

Servizio accurato.



## TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889 con medaglia d'oro  
Infalibile distruttore dei TOPI, SOCCI, TALPE senza alcun pericolo per gli  
animali domestici; da non confondersi colla Pasta Badese che è pericolosa invece.

**Dichiarazione**

Bologna, 30 gennaio 1900  
Dichiaro con piacere che il signor A. Courmas ha fatto nei nostri Stabilimenti di macinazione gran, pilatura riso e fabbrica pasta in questa Città, due esperimenti del suo preparato TORD-TRIPE e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione. In fede  
Frattelli Poggiali.

Pacchetto grande L. 100 - Piccolo cent. 50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio del giornale « IL FRIULI » Udine

La réclame è la vita del commercio

# TEODORO DE LUCA

## STABILIMENTO MECCANICO

UDINE - Suburbio Cussignacco - UDINE  
Via Teobaldo Ciconi

PREMIATA FABBRICAZIONE

Biciclette - Casse forti - Serramenti

MOTOCICLETTE H. P. 2 3/4

Biciclette con Motore H. P. 1 1/2

IMPIANTO COMPLETO

per Galvanoplastica ed Elettrolisi,

e Forni per la verniciatura a fuoco

## NEGOZIO

UDINE - Via Daniele Manin, N. 10 - UDINE

Grande Deposito Biciclette

GROSSISTA

in MACCHINE da CUCIRE e RICAMARE

delle primarie Fabbriche mondiali

EMPORIO

Pneumatici, Fanali, Accessori, ecc.

BICICLETTE «DE LUCA» da lire 250 a lire 300

id. Popolari id. 125 id. 175

Non acquistate Macchine da Cucire e Biciclette  
senza prima visitare il Negozio DE LUCA!

Prezzi di eccezionale buon mercato.